

**DRITTO DI LEGNARE NEL FEUDO DI
ARCODACI - SCURACI**

Sentenza della Gran Corte di Palermo ove ordina che i cittadini di Monte San Giuliano tengono facoltà di far legna nella Baronìa di Arcodaci Scuraci territorio di questa Università come si vede nella nota di spese ad istanza dello Spettabile Sindaco, stante la sentenza profferita in favore di questa Università.

Vedi Libro dei Privilegi di Monte San Giuliano a fo. 75

**TERRE SOTTO IL FONTE DI COLAGRECO
SPETTANTI ALL'UNIVERSITÀ**

Sentenza del Tribunale del S. ufficio a favore di questa Università nella quale si dichiara da esso Tribunale che quel pezzo di Terra esistente sotto il fonte di Calogero ed altri tumuli 4 al confine con detto fonte come ancora tutti i margi gurgli e spandenti di detto Fonte spettano all'Università vedi f. 132-33-34.

**MARGIO DEL CAVALIERE
IN NOT. GIUSEPPE AUGUGLIARO**

20 Ag. 13. 1720 Relazione fatta da Maestro Vito Vultaggio delle terre o Margio del Cavaliere in cui dice di averlo trovato in tum 15 e di averlo apprezzato pel valore di onze 11.2,5 della minuta.

IN NOT. GIO. ANTONINO CORSO

6 Feb. 14. 1571 Matrimonio tra Rosa figlia del magnifico Andrea Palazzolo e Grazia vedova del magnifico Pietro Paravento col Magnifico Cataldo Palma figlio del fu magnifico Antonino ed Antonella n. 9.

AGGIUNTE A NOT. NICCOLÒ POLLINA

17 Ag. 3. 1545 La venerabile suora Benvenuta e Suora Joanna di Currituri, Suora Margarita di Todaro, Suora Antonina Margagliotta, Suora Caterina e Suora Mar-

chisa di Morana sorores cum habita S. Francisci vocati di li scalzi professae asserentes di non avere luogo ove abitare in comune e sapendo che il venerabile Presbitero Joanne di Maranzano loro Padre Spirituale avesse fabricato casa o abbia casa di oratorio perciò desiderando ce lo fanno Procuratore per ottenere dal Ministro dell'ordine serafico e dal Reverendissimo Vescovo di Mazara la licenza n. 35 e l'eligono ancora Procuratore per l'Elezione del Cappellano da ottenerlo dal Vescovo di Mazara n. 35

Cum venerabilis Presbitero Joannes de Maranzano pro remissione ejus peccatorum et ob ejus devotionem intendat fundare quaedam Abbatiam ordinis Sancti Francisci nominati li scalzi e perciò comprò da Antonio Girbasi quoddam solum vacuum contrata di S. Pietro e non essendo bastante da solo, compra da Benvenuta moglie olim quondam Antonii de Romano case ecc. n. 46.

24 Apr. 15.
1542

Il Venerabile Presbitero Joanne di Maranzano come fondatore Ecclesia et Abbatiae S. Petri confessa nomine dictae Abbatiae ricevere da Joanne di Grimaldo per dote dell'horabile Angela ingressa in detta Batia n. 46.

20 Dic. 7. 1548
Misc.

Il magnifico Carlo lo Nobili fa retrocessione al magnifico Gaspare di Ferro suo genero d'omnia jura per quali come cessionario di detto magnifico Virardo di Ferro de Civitate Drepano n. 61.

29 Nov. 12.
1538

La Venerabile Suora Benvenuta Currituri Abbadessa Abbatis observantis ordinis Sancti Francisci nominata di li Scausi noviter aedificatae in terra Montis Sancti Iuliani ac Venerabilis Soror Joanna de Currituri Soror Catharina de Morana suor Margarita di Todaro, Soror Antonina de Margagliotta et Soror Paula de Maranzano Sorores ejusdem Abbatiae congregatae ad sonum campanellae ut moris est fanno Procuratore al Venerabile Presbitero Joanne de Maranzano fundatore de Abbatiae et honorabilem Joannem de Curatolo de eadem Terra ad manute-

6 Sett. 2. 1543

nendum defendendum, et gubernandum quae libet bona tam mobilia quam stabilia, dettae Abbatiae et specialiter bona haereditaria quondam honorabilis Antonii Zichichi ut per testamentum et dicta Abbatia est haeredes substituta e come meglio etc. n. 68

11 Gen. 3. 1544 Il nob. Joanne de Ferro quondam Jacobi de Terra montis et ad praesens commoraris in civitate Drepani Procuratore della nobile Caterina sua madre per proprio et testuario nomine ejus et di quondam Jacobi filiorum ad instantiam di Battista detta Contessa per atto infilzato nella minuta n. 34

AGGIUNTE A NOT. ANTONIO FLORENO

9 Set. 13. 1584 Sebastiano Majorana rilasciò al Magnifico Fabrizio lo Nobile e per esso a D. Pietro lo Nobile fratello come vicino tum 13.3 in contrada di Jacono Pietro confinante con terre di detto Magnifico Pietro Lo Nobile d'occidente e mezzogiorno con un pezzo di terra dell'Università nella quale terra vi è la sorgiva d'acqua (l'acqua di li zorbi) d'oriente via pubblica internamente via da settentrione e terre forti rampanti di detto di Nobile ed altri confini a detto di Majorana venduti da Leonardo lo Manno per atto in Not. Andrea Palazzolo a 3 ott. 12. 1583. Prezzo onze 26.20 e come meglio.

AGGIUNTE A NOT. NICCOLÒ POLLINA

26 Sett. 2. 1513 Cum olim Magnificus Colella de Provenzano Baro Cudia de Terra Montis dederit ad emphiteusim Antonio de Maranzano pectium unum Terrae dimissiae salmae in contrata di Crocchi (Crocci) confinantem cum terris Beneficis Ecclesiae Catharinae per tari 8 di censo singulo anno per n. 46

20 Gennaio
1532. 6 La nobile Lucretia Joanne e Jacobo de Chipponeri madre e figli asserentes possidere tenimentum domorum di corpi 2 ed un casaleno in strata subtas Ecclesiam S. Salvatoris confinatas cum domibus Nob. Iacobi de Ferro, nob. Antonini de Chipponeri un

apotega e magazzino in platea secus domos nob. Bartolomei Marinet vigne alli Lenzi e Terre ibidem ac duo vinealia contrata di lu Planu di li Varchi soggette in grani 15 quolibetanne al Benefico di Sant'Andrea di li jardini et altro vocata Perreria perciò se li dividono ecc. n. 62.

Testamento dell'onorato Nicolò Mancuso dispone come la sopradetta sua moglie Lega ad ornamentum Ecclesiae S. Maria de Custonachi ad Antonella figlia Joannis de Minaldo suo nipote ecc. n. 64

Testamento dell'honorata Benvenuta mulier uxor Sanctori de Jannitrapani sepellirsi in San Giovanni. Lega a tutte le Chiese di Monte San Giuliano tarì 3 per una tarì 6 alla Chiesa di Custonachi.

15 Giugno. 6
1517

6 Agosto 8.
1535

AGGIUNTE A NOT. ANTONIO POLLINA

Cum olim Muxa Lusosti Iudens et ad praesens Neophita vocatus Baptista de Ianconti tempore expulsiōnis Iudeorum a Regno vendidit Ioanni Lorusso Domos 5 in contrata Pixapolla seu lo Cortiglio grande confinatas juxta Domos Philippi de Aurea onze 5 et habuisset et possidisset detto Joanne dette Domos comparve il detto Filippo d'Auria volendo come vicino ricuperarli qui agnoscens bonam finem Philippi perciò li rilassa n. 76

13 Dic. 15.
1496

AGGIUNTE A NOT. RUGGERO SALUTO

Cum Franciscus Laurana di... se obligasset et promississet Venerabile Dottore Paulo de Gambichia Archiprete et Nobile Paulo Toscano nomine et pro parte operis venerabilis Ecclesiae Sancta Maria Majoris Matricis Ecclesiae Terris Montis construi facere Imaginem Gloriosae Virginis Mariae in detta Urbe (Panormi) marmoream ad instar et similitum Imagines marmoream B.M.V. quae in Conventu S. Mariae Annuntiae in Civitate Drepani extat pro pretio onze 25 et eo modo et forma dixerunt contineri in quoddam contractu facto in detta Urbe Panormi

31 Luglio 2.
1469

manu Notai Antonii de Messina et facta detta Im-
agine et completa per dominum Franciscum officiales
dettae urbis Panormi vollero sudetta imagine per
loro e non vollero farla estraere e così questa città
non la potè più avere. Perciò sudetto Francisco qui al
monte s'obbliga al predetto venerabile Arciprete e al
discreto Not. Joanne de Bulgarella e Andrea d'Oddo
Economi e Procuratori di detta Chiesa fargli altra
Imagine marmorea giusta quella di Trapani, e che
avea fatta in Palermo asserendo avere prezzo di
marmo buono e di farsilo portare a spese e risico di
detto Maestro nella spiaggia di Bonagia, territorio
detta terra ed inde l'operarii alle spese dette ecclesiali
devono farla portare in detta terra. Il prezzo onze 25
come sopra e darla fatta per li 25 marzo dell'anno
prossimo del prezzo di contanti onze 13 ed il resto
spedita finita e consegnata sudetta Imagine per n. 29.

15 Sett. X. 1462

Li Nobili Francesco di Pilato e Salvo di Bulgarella
Iurati e pro parte di caro lo Nobili altro Iurato a in
sequela del pubblico consiglio fatto nella Chiesa di
San Cataldo eliggono per Procuratore a Not. Nicolò
di Salute n. 31

AGGIUNTE A NOT. GIOVAN VITO TODARO

2 Apr. 11. 1522

Il Nob. Ioanni Francesco di Calvino come curatore
Joannis de Patrono per anni tre in gabella al nob. Ja-
copo di Ferro 4 case, scilicet camera, sala, cucina e
casa di mulino nominate li Casi grandi contrata di la
Graccumandata per loero onze 3 e come etc per n. 57.

25 Giugno XI.
1523

Il nob. Girolamo Oddo vende al nob. Bartolomeo de
Chipponero Joanne d'Auria e Nicolò Bulgarella Giu-
rati equum pili; liardi con sella e freno che erano del
nob. Nicolò Bulgarella per onze 7.12 pro regio mili-
tari servitio ecc. n. 57

1590

AGGIUNTE A NOT. ANTONINO FLORENO

Testamento di Detta Francesca Sanclimente fonda-
trice del Monastero di Sant'Andrea di Trapani.

AGGIUNTE A NOT. NICCOLÒ POLLINA

Procura che fece l'Arciprete Don Giacomo Margagliotti in persona del Nob. Niccolò suo cognato a comparire innanzi il viceré, per oppugnare nuove Bolle di Arcipretura impetrata dal Nob. Michele Peralta suo, cognato Don Giovanni Tropiano anco Trapani asserendo di esserne lui in possesso da 4 anni e mesi e quindi per distogliere esso Viceré dal dare l'Esecutoria a dette Bolle come quella che erano surrettizie n. 55.

16 Giugno 3.
1521

Altra Procura di detto Arciprete Margagliotta in persona di Not. Onofrio de Mineo di Mazara comparire dinanzi il Vicario Generale per oppugnare le Bolle ottenute da D. Michele Peralta Procuratore con allegar nulle le sudette Bolle e che detto Margagliotta fosse mantenuto nel possesso della Arcipretura che godeva già da 4 anni e mezzo n. 55.

Citazione fatta dall'Arcivescovo di Palermo e delegato contro il detto Arciprete Margagliotta a fargli rimettere l'Arcipretura al Rev. Don Benedetto Gentile Genovese scrittore e familiare del Papa sotto pena di Excomunica per maggiore late sententia. Detto Margagliotta fa Procuratori detto Nob. Nicolò Bulgarella e l'on. Antonio de Filechia (Fileccia o Fleccia) a comparire dinanzi il suddetto Arcivescovo.

21 Luglio 9.
1521

Delegato dalla Santa Sede ed altri Delegati Giudici o magistrati per oppugnare le suindicate Bolle Surrettizie n. 55.

31 Agosto
1521. 9

Essendo stato dalla Santa Sede concesso il Beneficio di detta Arcipretura al fu Don Giovanni Tropiano trapanese riservato l'egressu in cessu et accessu di detto Beneficio al Rev. Don Benedetto Gentili. Ita quod detto Don Giovanni cadente vel decadente o dimittente detta Arcipretura detto Don Benedetto possa entrare e prendere possesso. E perché detto di Tropiano rinunciò detto Beneficio in mano del Pontefice lo concesse al sudetto Margagliotta nulla si

dice de detto regresce accresce et ingresse concesso nella sudetta Bolla a Don Benedetto fino al giorno presente per anni 4 e mesi 8 e venne a notizia che detto Don Benedetto Gentili habens dictum regressum et accessum qualiter dictus Don Joannes Tro-
piano renunciavit detto Beneficio e che detto Bene-
detto in virtù delle sue Bolle fosse posto in possesso e
percepisse tutti i frutti del Beneficio dal giorno della
dimissione fu eletto Procuratore il Nob. Michele Pe-
ralta del suddetto Beneficio a prendere possesso e ad
esigere e ne ottenne l'Esecutoria e fu ingiunto detto
Margagliotta e conoscendo la buona fede lo vede e
da il possesso.

- 31 Ago 9. 1521 Transazione tra l'Arciprete Margagliotta col Procu-
ratore di detto Don Benedetto Gentile per cui detto
Procuratore rilasciò tutti i proventi e il Margagliotti
quietavit al detto Procuratore di quanto pretendeva.
- A 31 detto Ago. 9. 1521 Il sudetto Procuratore di Don Benedetto Gentile so-
stituisce in Procuratore lo stesso Margagliotta a go-
vernare detto Beneficiale.
- 10 Nov. X. 1521 Il sudetto Margagliotta fa Procuratore al nobile An-
tonio Margagliotta abitante in Trapani per renun-
ciare al Nob. Michele Caralta, Procuratore di detto
Benedetto Gentili il Beneficiale dell'Arcipretura per
essere impedito e malato n. 56.
- 16 Maggio 6. 1533 Possesso dell'Arcipretura in persona del rev. Don
Gaspere Caralta e se questi avesse rinunciato sia
Don Antonio Greco e non costando la renuncia si
mise in possesso detto Caralta. Le Bolle date in Pa-
lermo a 12 maggio 6. 1533 il Vicario Don Giovanni
Cannizzaro diede il possesso N. 56.
- 16 Maggio 6. 1533 Il sudetto Arciprete Don Gaspere Caralta fece Procu-
ratore ad amministrare l'Arcipretura al Rev. Don
Marco Candela n. 56.
- 9 Dic. 5. 1516 Possesso dell'Arcipretura in persona di detto Don
Giacomo Margagliotta eletto per Breve apostolico o
Bolle di Leone Papa X Don Giovanni Caldo Vicario
Generale del Vescovo di Mazara spedì mandato a

Don Marco Candela di dar questo possesso a detto Margagliotta e il Candela glielo diede formalmente. I testimoni furono Rev. Maggiore Joe Grassilia S. Professor Nob. Antonius de Margagliotti capitaneus dette terrae Magnificus Dominus Iacobus Pilato Nob. Franciscus Coppola Nobilis Hieronimus de Oddo et Nobilis Paris Tuscano. In esso atto si parla della libera resignazione di detto Beneficio dell'Arcipretura fatta da Don Giovanni Tropiano nelle mani del Papa e si aggiunge che detto Tropiano era l'ultimo ed immediato Arciprete e possessore di detta Chiesa Madrice n. 48

AGGIUNTE A NOT. GIOVAN VITO TODARO

Maestro Francesco Antonino Daidone e Maestro Francesco di Platia nuovi fabricatores et fundatores cantorum si obligano al Magnifico Don Iacobo de Pilato et honorabilis Magnifico Francisco di Girbasio come Iconomi della Chiesa di Santa Maria prothopani idest primo Tempio corum arte et industria et labore usque ad opus finitum facere construere et edificare ac murare quoddam plicum seu uno cappello coram porta majore dettae Ecclesiae consistens in uno cruchiliziu laboratum usque ad opus finitum.

Et hoc pro stipendio a tari 2 alla giornata e rigolarsi giorni 6 gratis per la chiesa per N. 57.

10 Marzo 11.
1522

IN NOT. GIROLAMO ORTUGNI

Inventario intestato di Giovanna relata di Giovanni Antonio Maurici succ. vitria maggiore di Andrea Scuderi, Margarita di Francesco Riccio, Maria relata di Giuseppe Salerno e Rosaria moglie di Leonardo Santoro.

Sett. 12.
1643-1644

AGGIUNTE A NOT. NICCOLÒ POLLINA

Il Nob. Joanne Francisco de Tuscano uno delli Relatori della Confraternita di Sant'Orsola tam pro se

23 Ago 12.
1554

quanto per parte degli altri pro quibus e l'honorabilis Vincenzo Rizzo, Antonino d'Anzelmo Procuratori vindono alli Magnifici Jo di Donato Philippo Maranzano e Vincenzo Tuscano Giurati per l'uso dell'Università di detta Terra per Consiglio tenuto per due pezzi di terra uno separato dall'altro, cioè uno di tumulo uno in circa sito in territorio di detta terra contrata chiamata dello Pozzillo confinato collo passo o fosso di terre e l'altro pezzo di mondelli tre in contrata di lo Milano, confinante colle terre di detta Università ed altri, l'istessa vendute da varii fra quali dal Magnifico Petro lo Nobili Et hoc pro pretio di onze 1.18 quali confinante da detti Giurati per manus del nob. Antonio de Cannizzaro Tesoriere per n. 36

NELLA CORTE FORANEA DI MONTE
SAN GIULIANO ANNO 3 1664 E 1665

- Anno 3
1664-65 In detto anno vi è un incartamento a favore della Chiesa di San Giovanni Battista contro Don Francisco Scuderi ove cavasi il lume delle infratte scritte.
- Accordio In Not. Paolo Gervasi a 11 Nov. 12 1538. Accordio tra la Chiesa Confraternita di San Giovanni col Magnifico Enrico Margagliotta castellano di questa città pel Patronato di una Cappella propria in detta Chiesa con obbligo di celebrazione di Messe con doversi ponere in detta Cappella il monumento del quondam Magnifico Antonio Margagliotta suo padre come per atto che avea fatto in Not. Fimia di detto Enrico Margagliotta morto in Palermo e trasferito il suo cadavere nella propria cappella esistente in detta Chiesa di San Giovanni a cui lasciò due Messe la settimana in Not. Pietro di Ricca di Palermo a 31 marzo 2 per 1544.
- Testamento
- Dichiarazione In Not. Giovan Vito Vitale di Trapani a 30 marzo 3 1604 in piede dei codicilli vi è una Dichiarazione a 6 Dicembre 1604 di Caterina Margagliotta vedova di Gregorio Grimaldi che lasciò onze 4 alla Chiesa di San Giovanni comprensivi tutti i legati dei suoi ante-

cessori delle Messe lasciate in detta Chiesa.

In Not. Antonio Vultaggio a 14 ott. 14 per 1585 vi è un atto che fece lo Spettabile Gregorio Grimaldi come padre dello spettabile Enrico figlio suo e della Signora Caterina la Margagliotta per atto d'inventario in Not. Francesco d'Amelia a 8 Febbraio 8 1576. Donazione in Not. Giovan Antonio di Mastrangelo a 7 Agosto onze 9 1575. Atto di Elezione di Cappellano della Cappella Patronata di Margagliotti.

Atto

In Not. Giovan Vito Vitale di Trapani a 1 Nov. 2 per 1603.

Testamento

Testamento di Gregorio Grimaldo che vuole essere seppellito nella Cappella propria in San Giovanni col cadavere di suo figlio Giuseppe Antonino Grimaldi che era in loco depositi nella Chiesa di San Francesco di Paola esistente in questo territorio lasciò erede a Caterina Margagliotta sua moglie.

In Not. Cosimo Navarra di Trapani a 22 maggio 14 per 1601.

Matrimonio

Matrimonio di Enrico Grimaldi figlio di Gregorio esistente in Trapani con Lavia figlia di Giovan Antonio Crapanzano e Maria Fardella di Trapani sorella di Vito Fardella Barone di Moxharta con onze 2000 di dote. Il sudetto Gregorio dotò a suo figlio primogenito propter nuptias gl'infratti beni: un luogo nominato della Lentina, un luogo nominato lo Scribeni, diversi censi dovuti sopra dette terre alla Lentina e le infratte Pariecchiate cioè una Paricchiata nominata di libicci.

Pariecchiata di Cortosa, Pariecchiata nominata la Soria, Pariecchiata nominata dello Celso e Paricchiata nominata di Colagreco poste in questo nuovo territorio soggette nei censi proprietari.

In Not. Pietro Canaci a 18 marzo 1663.

Vendizione a tutti passanti che fece Suor Giovanna Inglese aggiudicataria dei beni della quondam Lauria vedova di Enrico Grimaldi e Bibiana Grimaldi e Omodei per cedula di secondo Decreto in questa

Vendizione

Corte Capitaniale a 6 Dicembre 1662 a Don Francesco Scuderi di Palma 4.12.3 di terre in contrada della Lentina con terre bagli e magazzini.

AGGIUNTE A NOT. NICCOLÒ TOSCANO

- 19 Sett. 5. Matrimonio di Altadonna Grimaldi figlia di Enrico
1546-47 ed Antonina con Francesco Mattana f. 33.
28 Sett. 6. Matrimonio di Giovanna Grimaldi figlia di Enrico e
1547-46 di Antonina con Leonardo Greco f. 130.
10 Luglio Concessione di titolo di città a Monte San Giuliano
1555-56 seu ratifica dell'Atto f. 107.
5 Gennaio 9 Matrimonio di Leonarda Grimaldo del fu Enrico ed
1565-66 Antonina con Filippo Morana di Giovan Vito Dotò
Giuseppe fratello f. 280.

IN NOTAR FRANCESCO AMICO

- 12 Feb. Notificazione ad istanza del Convento di San Fran-
1660-61 cesco come sostituto al Legato di onze 100 annali di
Antonino Palma ericino morto in Palermo lasciato
al Convento di San Domenico condizionato secondo
il testamento e ciò dopo la morte di Anna Palma sua
moglie fatto ai Giurati-stante l'inesistenza di detto
Convento di San Domenico per la soppressione f.
228.